

La terapia

● Lo Ieo Proton Center, inaugurato ieri, è interamente dedicato alla protonterapia

La terapia è indicata per pazienti con «tumori rari, complessi, messi in sedi difficili», contro cui altre cure si sono rivelate inefficaci

INAUGURATO ALLO IEO

Il nuovo centro dove i protoni curano i tumori

Lo Ieo inaugura il Proton Center, interamente dedicato alla protonterapia, trattamento di precisione che utilizza i protoni per combattere i tumori «complessi, messi in sedi difficili, rari». I primi sette pazienti sono già stati selezionati e nelle prossime settimane inizieranno le terapie. A regime, ogni anno saranno circa 800.

a pagina 3

Inaugurato il nuovo centro di cura

Allo Ieo i tumori si combattono con i protoni

I primi sette pazienti sono già stati selezionati e nelle prossime settimane inizieranno le terapie. A regime, ogni anno ne passeranno 800 dallo Ieo Proton Center inaugurato ieri. È interamente dedicato alla protonterapia, trattamento di precisione che utilizza i protoni per combattere i tumori.

Come spiega Roberto Orecchia, direttore scientifico dell'Istituto europeo di oncologia, la terapia è indicata per pazienti con «tumori complessi, messi in sedi difficili, rari», contro cui altre cure si sono dimostrate inefficaci. Spesso si tratta di bambini e giovani. «La focalizzazione dei protoni consente di ridurre l'esposizione complessiva e quindi c'è una riduzione del

rischio anche di tumori radioindotti», continua Orecchia.

Sono stati investiti 40 milioni di euro per realizzare il nuovo centro e acquistare i macchinari che compongono il sistema Proteus One. «È il primo caso di edificio progettato e realizzato su misura per la macchina di protonterapia», dice Mauro Melis, amministratore delegato dello Ieo. Il polo di via Ripamonti è il terzo in Italia dopo quelli di Trento e del Centro Nazionale di Adroterapia di Pavia, a cui si aggiunge un laboratorio dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare a Catania per melanomi oculari. «Ma, per quanto eccellenti, queste strutture riescono ad erogare complessivamente non

più di mille prestazioni all'anno — sottolinea il direttore scientifico — a fronte di una domanda di terapia protonica che, in base alle stime del ministero della Salute, riguarda 7 mila malati oncologici italiani». Il nuovo centro, «uno dei più importanti progetti nella storia dello Ieo» secondo il vicepresidente Carlo Buora, permetterà quindi di ampliare l'offerta e curare più pazienti con la nuova tecnologia.

Al taglio del nastro anche il sindaco di Milano, Beppe Sala e l'assessore regionale al Welfare, Guido Bertolaso. «Abbiamo stanziato 1,2 milioni di euro per portare avanti questo progetto», ricorda.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I macchinari Investiti 40 milioni di euro